Livorno, a.a. 2007-08

I problemi scolastici

Rosetta Zan

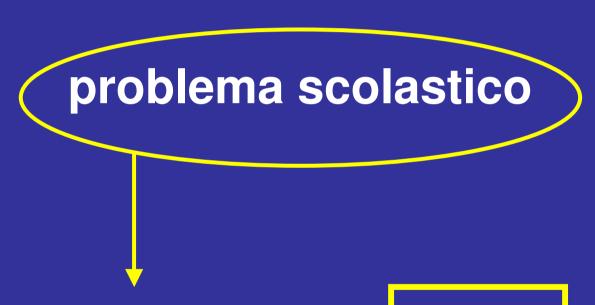
Dipartimento di Matematica, Pisa

zan@dm.unipi.it

Dalle Indicazioni per il curricolo

Caratteristica della pratica matematica è la risoluzione di problemi, che devono essere intesi come questioni autentiche e significative, legate spesso alla vita quotidiana, e non solo esercizi a carattere ripetitivo o quesiti ai quali si risponde semplicemente ricordando una definizione o una regola.

Gradualmente, stimolato dalla guida dell'insegnante e dalla discussione con i pari, l'alunno imparerà ad affrontare con fiducia e determinazione situazioni-problema, rappresentandole in diversi modi, conducendo le esplorazioni opportune, dedicando il tempo necessario alla precisa individuazione di ciò che è noto e di ciò che si intende trovare, congetturando soluzioni e risultati, individuando possibili strategie risolutive. Già nei primi anni di scuola l'alunno comincia ad avere un controllo sul processo risolutivo e a confrontare i risultati con gli obiettivi.



problema espresso attraverso un testo (scritto)

ALLIEVO

TESTO problema scolastico

INSEGNANTE

problema espresso attraverso un testo (scritto)

I PROBLEMI VERBALI

- > Hanno una tradizione molto forte
- >Hanno una diffusione molto vasta
- In tutti i paesi i processi risolutivi messi in atto dagli allievi fanno osservare comportamenti 'patologici', in particolare un'apparente mancanza di 'razionalità'

ISRAELE

Quale sarà la temperatura dell'acqua in un recipiente se metti *insieme* una caraffa d'acqua a 10° e una a 40°?"



$$10^{\circ} + 40^{\circ} = 50^{\circ}$$

GERMANIA

Il signor Lorenz e tre colleghi partono per Bielefeld alle 9 e viaggiano per 360 km fino a Francoforte, con una sosta di 30 minuti.



I bambini delle *ultime* classi 'rispondono'...

STATI UNITI

Un camion dell'esercito può portare 36 soldati. Se bisogna trasportare 1128 soldati alla loro base, quanti camion servono?

45.000 studenti
"31 col resto di 12" (29%)
"31" (18%)

Su un battello ci sono 36 pecore. 10 muoiono affogate. Quanti anni ha il capitano?

FRANCIA



...i bambini 'rispondono'!!!!

Il miglior tempo di John nel correre i 100 m è di 17 secondi.

Quanto tempo impiegherà a correre

1 chilometro?

BELGIO



■ Più del 95% delle risposte:

17x10=170 secondi

- 3% sono risposte 'realistiche':
- -È impossibile rispondere con precisione
- -Circa 3 minuti e mezzo
- -Sicuramente più di 170 secondi

Le interpretazioni dei ricercatori ovvero: il loro punto di vista

- I problemi verbali standard presentano alcuni stereotipi, sia legati alla formulazione che alla struttura matematica:
- ✓ sono presenti tutti e soli i dati necessari per rispondere
- √ c'è sicuramente una e una sola soluzione
- ✓i dati numerici presenti, così come quelli dei risultati, sono 'semplici'
- **√**...

...ma anche:

- Responsabilità delle modalità con cui viene gestita in classe l'attività di soluzione di problemi:
- ✓ i problemi che l'insegnante assegna sono risolubili per lo più in poco tempo
- ✓ per risolverli è necessario applicare conoscenze di matematica apprese di recente
- ✓ l'obiettivo che l'insegnante si pone nel proporre problemi è in genere quello di *valutare* conoscenze e abilità, piuttosto che
 - → quello di consolidarle
 - → o addirittura introdurle
 - → o promuovere abilità di problem solving.

Il punto di vista dei bambini

Fai un esempio di problema

250 bambini

250 bambini

Che cos'è per te un problema?

Cosa ti fa venire in mente la parola 'problema'?

750 bambini

250 bambini

problema reale / problema scolastico

C'è un problema addosso alla gente, c'è un problema che si fa sul quaderno. [5.120B]

Per me un problema è una preoccupazione, oppure un testo di matematica da risolvere, secondo che in che discorso si mette questa parola. [5.105B]

dissociazione totale

problema reale / problema matematico

Per me un problema (in matematica) è un problema di una persona però da risolvere in numeri (...) e invece in italiano un problema è così: la mamma le casca il passeggino e il bimbo si fa male. Questo per me è un problema in italiano. [3.18B]

Una persona che deve sistemare 40 bottiglie su due scaffali in parti uguali deve calcolare e poi mettere la somma; all'inizio per questa persona era un problema. [3.122B]

Secondo me un problema è una difficoltà che delle persone possono avere, e noi attraverso un testo dobbiamo risolverlo. [4.22B]

problema matematico: caso particolare del problema reale mi fa venire in mente problema di una storietta corta dove finita la storia bisogna risolverla e quando non riesco a concentrarmi sul problema mi immagino sempre: ecco perchè l'hanno chiamata problema.

[4.14C]

Un esempio di problema può essere quello di un problema di matematica che non mi riesce. [5.39A]

problema matematico: problema reale per chi non lo sa risolvere! La parola problema mi fa venire in mente:
Problemi famigliari, problemi di scuola, problemi fra
uomini o amici, problemi di malattia inguribile.
[4.141C]

Mi fa venire in mente, un problema di scuola, o un problema per la macchina, un problema per la pancia, o un problema per la casa. [4.143C]

'problema': etichetta linguistica

A cosa servono i problemi di matematica?

Un problema è un esercizio-prova per vedere se una persona ha afferrato l'argomento.
[3.42B]

Un problema per me è una cosa che ci fa esercitare sul ragionamento sulla matematica. [4.6B]

Per me un problema è come una prova di capacità, che serve per riconoscere l'intelligenza del ragazzo o della ragazza. [5.36B]

Il problema per me è un affare da risolvere sul quaderno di aritmetica e poi farlo correggere dalla maestra e dà il voto a chi fa bene e sta buono e lo fa in silenzio. [4.15B]

Come vivono i bambini l'attività di soluzione di problemi?

La parola problema mi fa venire in mente che non hai capito un problema. [2.41C]

La parola problema mi fa venire in mente qualcosa che non ci sono bravo. Io quando faccio i problemi ho un po' paura perchè non sono bravo. [4.59C]

La parola problema mi fa venire in mente la noia e la tristezza, perchè ogni volta che ne devo risolvere uno penso che sia qualcosa di difficile e non posso fare a meno di essere triste. [5.138C]

Come si riconosce un problema di matematica?

Per me un problema è una scritta dove ci sono i numeri [2.a]

FORMALISTI

Per me un problema è dove bisogna pensare a se dividere, moltiplicare, addizionare, togliere i seguenti numeri [4.a]

OPERATIVI

Per me un problema è un esercizio per la mente [5a]

STRUTTURALI

Il problema è una cosa che si fa sul quaderno a quadretti [4a]

PRAGMATICI

I problemi sono numeri e parole mischiati insieme. Addirittura mettono i punti perché sennò il discorso non finisce più.

I dati è dove scrivi le informazioni per poi fare il conto, il grafico invece fa fare il conto per sapere il risultato, la domanda fa pensare per poi dopo rispondere, la risposta ti fa usare le parole della domanda ma non tutte sennò avresti fatto la domanda. [Lorenzo, 3a]

PRAGMATICI

Un problema è una storia che si fa in matematica. [2.a]

NARRATIVI

Per me un problema è un tema di matematica. [3.a]

Gli esempi

Un Arabo compra un pozzo di petrolio a L 100.000.000 poi lo vuole recintare con della rete metallica a L 1.400 al m., se fà due giri di filo spinato a L 2.500 al m. Quanto avra speso? [5.86 A]

Lorenza vuol preparare un minestrone al mercato compra mezzo chilo di zucchine a L 1400 letto. E 2 kg di carote.

Quanto spende Lorenza? [5.97 A]

Un negoziante spende L 45.000 per delle casse di birra. Nel rivenderle ricava L 60.000.

Quanto guadagna?

Se alcune bottiglie sono inclinate e il negoziante le vende con una perdita di L 30.000, quanto riceve?" [4.101 A]

STRUTTURA DEL PROBLEMA SCOLASTICO

Negli esempi portati dai bambini:

- → alcuni elementi fissi
- → alcuni elementi variabili

MANCA:

- un'effettiva situazione problematica
- una struttura narrativa consistente

Mario a 10 funghi e Laura ne a 20.

Domanda

Quanti funghi ci sono in tutto?" [2.33 A]

"Se Mauro ha 10 penne e Luca ne ha 40 quante penne in tutto?" [2.37 A]

"Luca ha 5 palloncini e Lucia a 3. Quanti palloncini anno in tutto?" [3.59 A]

"Luca ha 35 caramelle, Lorenzo ne ha 40 e franco ne ha 34.

Problema

Quante caramelle in tutto hanno i tre bambini?" [3.66 A]

Su di un'autobus salgono 738 persone. ... [4.9 A]

La mamma ha comprato una fetta di pane costa L 4000 il fornai gli fa lo sconto del 1%. Quanto spende? [5.9 A]

In un parco ci sono 45 ochette.

Ogni giorno il guardiano distribuisce per ogni ochetta 9 briciole di pane.

Quante briciole mangeranno in una settimana? [3.3 A]

Al Lunapark, per entrare volevano L 50.000 più i soldi del bruco, che volevano L 66.000 per 10 giri. Quanto devo spendere? [3.37 A]

Martina aveva 12 palline

Ne perde 4.

Quante palline le rimangono?

'Gabriele aveva 12 caramelle ne *presta* 10. Quante caramelle le rimangano.' [4.43A]

CONTESTO **DOMANDA PROBLEMA** CONTENITORE DI DATI

PROBLEMA

CONTESTO

DOMANDA

CONTENITORE DI DATI

...i bambini rispondono!

Responsabilità dell'attività tradizionale di soluzione di problemi

OBIETTIVI

Valutare conoscenze e abilità

Consolidare conoscenze e abilità

Introdurre conoscenze

I PROCESSI RISOLUTIVI

Si devono utilizzare conoscenze apprese di recente

E' previsto un unico approccio

E' previsto un unico processo risolutivo

E' del tipo "tutto o niente"

MODALITA' D'USO

Da soli

Poco tempo

A casa

(in classe solo la verifica)

L'insegnante corregge, risponde

MODALITA' D'USO

Poco tempo

Un problema o lo capisci subito o non lo capisci più

"Per me un problema è uno svolgimento di cui bisogna riflettere, pensare.

Ed è anche una lezione che si svolge nel quaderno di aritmetica,

la parola problema mi fa venire in mente una cosa di cui ha bisogno di tempo, è una cosa che bisogna impegnarci capirla.

Il problema è una cosa un po' difficile ma se un bambino mette bene i dati può capire facilmente.

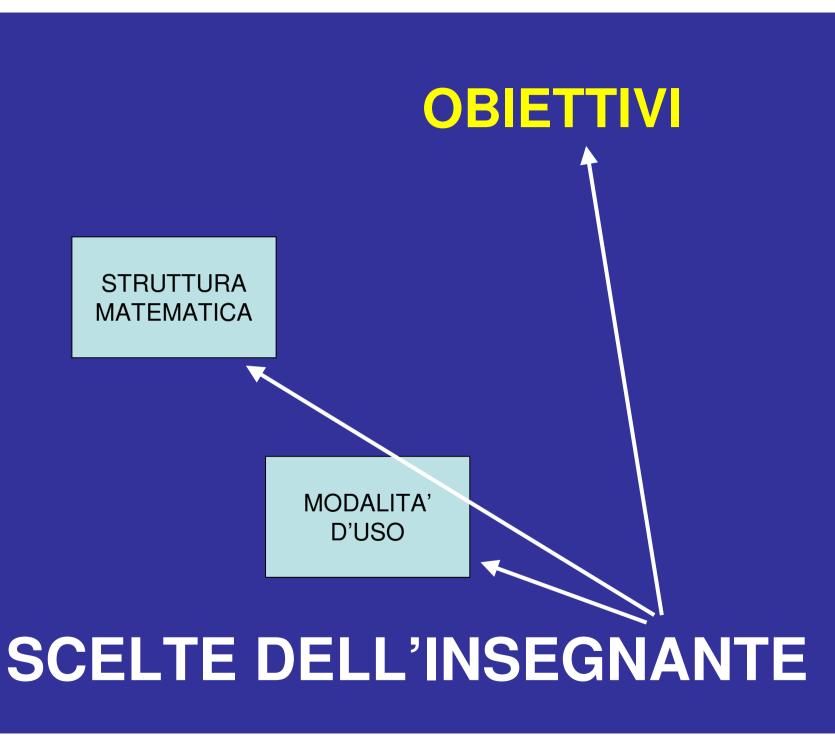
Si certo è uno svolgimento che se uno lo capisce bene, altrimenti non lo può più capire.

Per me la parola problema è una cosa difficile che mi fa sentir male." [4.8 C]



Perché?

Scelte didattiche



Il problem solving in classe

Ripensiamo l'attività di soluzione di problemi

Responsabilità dell'attività tradizionale di soluzione di problemi

Il problem solving in classe

Ripensiamo l'attività di soluzione di problemi



Perché?

Scelte didattiche

Che tipo di problema?



> Struttura matematica

- ✓ II contenuto (area / equazioni / frazioni...)
- ✓ Quantità di processi risolutivi possibili (uno / più d'uno)
- ✓ Varietà di strategie risolutive (approccio grafico, manipolativo, ...; per prove ed errori, per casi particolari, soluzione generale,...)
- ✓ La complessità (problemi ad una o più operazioni)
- ✓ La possibilità di dare risposte parziali
- **√**...

I PROCESSI RISOLUTIVI

Si devono utilizzare conoscenze apprese di recente

Non si sa a priori quali conoscenze utilizzare

E' previsto un unico approccio

Sono possibili più approcci

E' previsto un unico processo risolutivo

Sono possibili più processi risolutivi

E' del tipo "tutto o niente"

.....

Sono possibili risposte parziali

Scelte didattiche

Modalità d'uso

- Individuale / a coppie / a gruppi
- Con/senza richiesta di verbalizzazione
- A casa / in classe
- Poco tempo / molto tempo
- Confronto finale: sì / no

•

MODALITA' D'USO

Da soli

A gruppi

Poco tempo

Il tempo necessario

A casa

(in classe solo la verifica)

In classe

L'insegnante corregge, risponde

·····

L'insegnante fa domande



Perché?

Scelte didattiche

Perché?

Scelte didattiche

> Obiettivi

- ✓ Verificare conoscenze e abilità
- ✓ Consolidare conoscenze e abilità
- ✓ Introdurre nuove conoscenze
- ✓ Promuovere abilità di problem solving
- ✓ Promuovere un atteggiamento positivo verso la matematica

OBIETTIVI

Valutare conoscenze e abilità

Consolidare conoscenze e abilità

Introdurre conoscenze

OBIETTIVI

Sviluppare abilità e conoscenze In matematica

Consolidare conoscenze e abilità

Promuovere abilità di problem solving (in matematica)

Introdurre conoscenze

Promuovere
un atteggiamento
positivo verso
la matematica

FINE PRIMA LEZIONE (7 maggio 2008)